COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

Provincia di Treviso

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Federico Bonato

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali. n° 148602
Via Piave 362 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNTFR65R28F394R P.IVA 04025880281
email: tedesco.ft@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 23 del 4 dicembre 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di San Biagio di Callalta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 4 dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Federico Bonato

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali. n° 148602
Via Piave, 382 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNT FRC 68R28F394R P.IVA 04025860281
email: tedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE 6
DOMANDE PRELIMINARI 6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019 7
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli 8
Fondo pluriennale vincolato (FPV) 10
Previsioni di cassa 12
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022 14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo 15
La nota integrativa 17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 18
Verifica della coerenza interna 18
Verifica della coerenza esterna 20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022 20
A) ENTRATE 20
Entrate da fiscalità locale 20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria 21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni 22
Sanzioni amministrative da codice della strada 22
Proventi dei beni dell'ente 23
Proventi dei servizi pubblici 23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 25
Spese di personale 25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma 26
Spese per acquisto beni e servizi 26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 26
Fondo di riserva di competenza 29
Fondi per spese potenziali 29
Fondo di riserva di cassa 30
Fondo di garanzia dei debiti commerciali 30
ORGANISMI PARTECIPATI 31
SPESE IN CONTO CAPITALE 32
INDEBITAMENTO 34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 36
CONCLUSIONI 37

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 148602
Via Piave, 362 - 35040 Medara (PD)
C.F. BNTFRE[illegible]

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Bonato Federico revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 16 luglio 2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 30 novembre 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 15 novembre 2019 con delibera n. 197, completo dei seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione: **non ricorre la fattispecie;**
  - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione: **non ricorre la fattispecie;**
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato: **non ricorre la fattispecie in quanto l'Ente non è dotato di piani per l'edilizia residenziale pubblica;**

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Revigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 148602
Via Piave, 362 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNTFRC85R28F394R P.IVA 04025860281
email: tedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia approvati con Decreto Interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28.12.2018;
- equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• <u>necessari per l'espressione del parere</u>:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- (contenuto nel DUP) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n. 244/2007;
- (già presente nel DUP) il piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- (contenuto nel DUP) il programma biennale forniture servizi 2020-2021 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008 presente nella proposta di deliberazione del C.C;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 è stato determinato in € 10.000,00;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010: **non ricorre la fattispecie;**
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica: **non ricorre la fattispecie;**
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138, 146 e 147 della Legge n. 228/2012: **non ricorre la fattispecie;**
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n°148602
Via Piave 362 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNTFRC[illegible] - P.IVA 02[illegible]
email federico.bonato@[illegible]

- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti:

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 15 novembre 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022 e, con l'assistenza del medesimo, in data 04/12/2019 presso la sede del Comune di San Biagio di Callalta, l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di San Biagio di Callalta registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 13.046 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.
L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.
L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.
L'Ente **sta rispettando** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.
L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).
Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).
L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.
In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali, in quanto ha deliberato la conferma della situazione dell'esercizio precedente.
L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.
L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).
L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n.

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 148602
Via Piave, 362 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNTFR65R28F394R P.IVA 04025860281
email: tedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 30 aprile 2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 9 aprile 2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	2.061.680,05
di cui:	
a) Fondi vincolati	122.104,06
b) Fondi accantonati	1.145.808,70
c) Fondi destinati ad investimento	157.787,84
d) Fondi liberi	635.979,45
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**2.061.680,05**

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. ed Esp. Cont. di Rovigo n. 312 sez. A
Registro Rev. Legali n. 148602
Via Piave, 662 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNTFRC85R28F339R P.IVA 04025860281
Cellulare 3663 [illegible]
Email: federico.bonato.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	883.043,59	1.428.320,76	1.270.305,00
di cui cassa vincolata	25.542,24	81.450,24	416.192,08
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

I dati relativi alla colonna "2019" si intendono presunti.

L'ente ***si è*** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2018, **ha rispettato/non ha rispettato** i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato: **non ricorre la fattispecie.**

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati/non sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019: **non ricorre la fattispecie.**

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **è stata riassorbita/non è stata riassorbita** con gli accertamenti imputati sugli anni successivi: **non ricorre la fattispecie.**

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **è stata coperta/non è stata coperta** con risorse di competenza: **non ricorre la fattispecie.**

La nota integrativa **indica/non indica** le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015): **non ricorre la fattispecie.**

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 148602
Via Piave, 362 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNTFR65R28F394R P.IVA 04025860281
email: federico.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	167098,99	110679,40	111508,90	111508,90
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	1672490,00	200000,00	810000,00	1330000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	376595,90	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		*previsioni di competenza*	*0,00*	*0,00*		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*previsioni di competenza*	0,00	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1428320,76	1270305,00		
10000 TITOLO 1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	1415993,75	previsione di competenza previsione di cassa	4419662,00 4597899,30	4417662,00 4707661,00	4417662,00	4417662,00
20000 TITOLO 2	*Trasferimenti correnti*	201507,98	previsione di competenza previsione di cassa	638566,98 666673,41	314550,00 500366,34	274550,00	258550,00
30000 TITOLO 3	*Entrate extratributarie*	1430323,72	previsione di competenza previsione di cassa	1558764,00 1738246,54	1414864,00 1686347,67	1411890,00	1411890,00
40000 TITOLO 4	*Entrate in conto capitale*	112364,82	previsione di competenza previsione di cassa	1052993,98 975572,99	792600,00 644964,82	800000,00	170000,00
50000 TITOLO 5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	220000,00 615000,00	1090000,00 640000,00	1390000,00	1640000,00
60000 TITOLO 6	*Accensione prestiti*	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	895000,00 1800000,00	1420000,00 1420000,00	1390000,00	1640000,00
70000 TITOLO 7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000 TITOLO 9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	1289,59	previsione di competenza previsione di cassa	1122000,00 1122000,00	1122000,00 0,00	1122000,00	1122000,00
TOTALE TITOLI		3161479,86	previsione di competenza previsione di cassa	9906986,96 11515392,24	10571676,00 9599339,83	10806102,00	10660102,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3161479,86	previsione di competenza previsione di cassa	12123171,85 12943713,00	10882355,40 10869644,83	11727610,90	12101610,90

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (*All a) Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 148602
Via Pieve, 362 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNNFDR68R28L391R P.IVA 04025560281
email: fedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

Bilancio di previsione

riepilogo generale delle spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	*SPESE CORRENTI*	703.224,20	previsione di competenza	6.252.551,97	5.655.527,40	5.652.411,90	5.622.139,90
			*di cui già impegnato**		924.324,23	471.822,62	199.832,50
			di cui fondo pluriennale vincolato	110.679,40	111.508,90	111.508,90	111.508,90
			previsione di cassa	6.330.435,98	5.594.227,47		
TITOLO 2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	1.171.873,93	previsione di competenza	3.989.279,88	2.420.840,00	3.021.800,00	3.161.800,00
			*di cui già impegnato**		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	360.000,00	810.000,00	1.330.000,00	(0,00)
			previsione di cassa	3.703.802,64	2.775.823,86		
TITOLO 3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	0,00	previsione di competenza	220.000,00	1.090.000,00	1.390.000,00	1.640.000,00
			*di cui già impegnato**		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	615.000,00	1.090.000,00		
TITOLO 4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	0,00	previsione di competenza	539.340,00	593.988,00	541.399,00	555.671,00
			*di cui già impegnato**		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	539.340,00	580.428,00		
TITOLO 5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	11.000,00	previsione di competenza	1.122.000,00	1.122.000,00	1.122.000,00	1.122.000,00
			*di cui già impegnato**		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.134.973,64	1.133.000,00		
	TOTALE TITOLI	**1886098,13**	**previsione di competenza**	**12.123.171,85**	**10.882.355,40**	**11.727.610,90**	**12.101.610,90**
			di cui già impegnato*		**924.324,23**	**471.822,62**	**199.832,50**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**470.679,40**	**921.508,90**	**1.441.508,90**	**111.508,90**
			previsione di cassa	**12.323.552,26**	**11.173.479,33**		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1886098,13**	**previsione di competenza**	**12.123.171,85**	**10.882.355,40**	**11.727.610,90**	**12.101.610,90**
			di cui già impegnato*		**924.324,23**	**471.822,62**	**199.832,50**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**470.679,40**	**921.508,90**	**1.441.508,90**	**111.508,90**
			previsione di cassa	**12.323.552,26**	**11.173.479,33**		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali. n° 148602
Via Piave, 262 - 35040 Mariara (PD)
C.F. BNTFRC65R28F594R P.IVA 04025880281
email: tedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	110.679,40
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	200.000,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	**310.679,40**

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	310.679,40
FPV di parte corrente applicato	110.679,40
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	200.000,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	310.679,40
FPV corrente:	**110.679,40**
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	110.679,40
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	**0,00**
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento	**200.000,00**
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	200.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	**0,00**

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	110.679,40
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendico	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	110.679,40
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	200.000,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	200.000,00
TOTALE	310.679,40

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Bd-Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 148602
Via Piave, 362 - 35010 Mediara (PD)
C.F. BNTFDR68R28F304R P.IVA 04025800281
Email: federicobonato@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	**1.270.305,00**
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.707.662,00
2	Trasferimenti correnti	500.366,34
3	Entrate extratributarie	1.686.347,67
4	Entrate in conto capitale	644.964,82
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	640.000,00
6	Accensione prestiti	1.420.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.122.000,00
	TOTALE TITOLI	**10.721.340,83**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**11.991.645,83**

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	5.594.227,47
2	Spese in conto capitale	2.775.823,86
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.090.000,00
4	Rmborso di prestiti	580.428,00
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.133.000,00
	TOTALE TITOLI	**11.173.479,33**
	SALDO DI CASSA	**818.166,50**

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 146602
Via Piave, 362 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNTFR65R28F394R P.IVA 04025860281
email: tedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione sottolinea che i singoli responsabili di servizio ***hanno partecipato*** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 416.192,08 (poiché il bilancio di previsione viene approvato entro il 31.12.2019 si evidenzia il dato stimato).

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il confronto tra residui + previsione di competenza e la previsione di cassa è dimostrato nel seguente prospetto (1/1 esercizio di riferimento = 2020):

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		**0,00**	**0,00**	**1.270.305,00**
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	*1.415.993,75*	4.417.662,00	5.833.655,75	4.707.662,00
2	*Trasferimenti correnti*	*201.507,98*	314.550,00	516.057,98	500.366,34
3	*Entrate extratributarie*	*1.430.323,72*	1.414.864,00	2.845.187,72	1.686.347,67
4	*Entrate in conto capitale*	*112.364,82*	792.600,00	904.964,82	644.964,82
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	1.090.000,00	1.090.000,00	640.000,00
6	*Accensione prestiti*	-	1.420.000,00	1.420.000,00	1.420.000,00
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-	0,00	0,00	0,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	*1.289,59*	1.122.000,00	1.123.289,59	1.122.000,00
	TOTALE TITOLI	***3.161.479,86***	***10.571.676,00***	***13.733.155,86***	**10.721.340,83**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**3.161.479,86**	**10.571.676,00**	**13.733.155,86**	**11.991.645,83**

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	*Spese Correnti*	*703.224,20*	**5.655.527,40**	6.358.751,60	5.594.227,47
2	*Spese In Conto Capitale*	*1.171.873,93*	**2.420.840,00**	3.592.713,93	2.775.823,86
3	*Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie*		**1.090.000,00**	1.090.000,00	1.090.000,00
4	*Rimborso Di Prestiti*		**593.988,00**	593.988,00	580.428,00
5	*Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere*		**0,00**	0,00	0,00
7	*Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro*	*11.000,00*	**1.122.000,00**	1.133.000,00	1.133.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	***1.886.098,13***	***10.882.355,40***	***12.768.453,53***	**11.173.479,33**
	SALDO DI CASSA				**818.166,50**

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 146602
Via Piave, 36/2 - 35040 Meriara (PD)
C.F. BNTFRC76C07B639H - P.IVA 04025860281
email: tedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1270305,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		110679,40	111508,90	111508,90
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6147076,00	6104102,00	6088102,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5655527,40	5652411,90	5622139,90
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*111508,90*	*111508,90*	*111508,90*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*338964,20*	*338964,20*	*338964,20*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		593988,00	541399,00	555671,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*13560,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**8240,00**	**21800,00**	**21800,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti [2]	(+)		0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		13560,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*13560,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		21800,00	21800,00	21800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3]					
O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1090000,00	1390000,00	1640000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1090000,00	1390000,00	1640000,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]:					
Equilibrio di parte corrente (O)			**0,00**	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**0,00**	**0,00**	**0,00**

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 148802
Via Piave, 362 - 35040 Merlara (RD)
C.F. B[illegible] P.IVA 04025860281
email: fedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

L'importo di euro 13.560,00 di entrate in conto capitale sono destinate alla parte corrente del bilancio in base a specifiche disposizioni di legge (10% degli introiti da alienazione del patrimonio immobiliare da destinare all'estinzione dei mutui).

L'importo di euro 21.800,00 di entrate di parte corrente sono destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (acquisto beni strumentali polizia locale)

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:
a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.
La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.
Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 148602
Via Piave 362 - 35040 Veriara (PD)
C.F. BNTFRC85R28F394R P.IVA 04025860281
email: federico.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

d) entrate per eventi calamitosi;
e) alienazione di immobilizzazioni;
f) accensioni di prestiti;
g)contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
  b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
  c) eventi calamitosi,
  d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
  e) investimenti diretti,
  f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.
Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.
Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)
Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 148802
Via Piave, 362 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNTFRC55R26F304R P.IVA 04025860281
email: tedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	**6.000,00**	**6.000,00**	**6.000,00**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi	8.000,00	8.000,00	8.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	**8.000,00**	**8.000,00**	**8.000,00**

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente: **in sede di bilancio di previsione non è previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto;**
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: **non ricorre la fattispecie**;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: **non ricorre la fattispecie**;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 148602
Via Piave, 362 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNTFR65R28F394R P.IVA 04025880281
email: federico.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 14 del 7 agosto 2019 e n. 22 del 4 dicembre 2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.
Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 20 in data 15.11.2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Riportato nel DUP 2020-2022.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Riportato nel DUP 2020-2022.

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Eco. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali: n° 148602
Via Piave, 362 - 35040 Montagnana (PD)
C.F.: BNTFRC85R28F464R P.IVA 04025880281
Email: fedescoffe@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto" (allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Da 0 a 15.000,00	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%
Da 15.001,00 a 28.000,00	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Da 28.001,00 a 55.000,00	0,65%	0,65%	0,65%	0,65%
Da 55.001,00 a 75.000,00	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%
Oltre 75000,00	0,75%	0,75%	0,75%	0,75%

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 146802
Via Pasubio 202 - 35040 Medara (PD)
C.F. BNTFRC85R26F394R P.IVA 04023860281
email tedesco.fe@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00
TASI	480.000,00	480.000,00	480.000,00	480.000,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.130.000,00**	**2.130.000,00**	**2.130.000,00**	**2.130.000,00**

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	43.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**183.000,00**	**183.000,00**	**183.000,00**	**183.000,00**

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n°148069
Via Piave, 3cc - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNT FRC 80R 27 G224Z - P.IVA 04225380281
email: federicobonato@gmail.com
PEC: federico.bonato@arubapec.it

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	261.506,00	141.140,14	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
TASI	41.455,00	29.097,72	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**302.961,00**	**170.237,86**	**310.000,00**	**311.000,00**	**311.000,00**	**311.000,00**
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	213.556,89		**128.061,00**	**128.092,00**	**128.092,00**	**128.092,00**

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	63.575,93	0,00	63.575,93
2019 (assestato o rendiconto)	200.000,00	0,00	200.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	150.000,00	0,00	150.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	150.000,00	0,00	150.000,00
2022 (assestato o rendiconto)	150.000,00	0,00	150.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 148602
Via Roma, 362 - 35030 Mediara (PD)
C.F. BNT FRC 83E29 H211 - P.IVA 04835860281
email: federico.fb@gmail.com
PEC federicobonato@ordbapec.it

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	398.000,00	398.000,00	398.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE SANZIONI	**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	194.600,00	194.600,00	194.600,00
Percentuale fondo (%)	**48,65%**	**48,65%**	**48,65%**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 398.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 2.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 195 in data 15 novembre 2019 la somma di euro 118.200,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 7.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 96.400,00

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 21.800,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	69.300,00	69.300,00	69.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	20.800,00	20.800,00	20.800,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**90.100,00**	**90.100,00**	**89.800,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 148602
Via Piave, 362 - 35040 Medara (PD)
C.F. BNN RCC 72 C94 R TVA 04025860281
email tedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	0,00	n.d.
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	40.000,00	70.170,00	57,00%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	9.000,00	15.000,00	60,00%
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	**49.000,00**	**85.170,00**	**57,53%**

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali. n° 148602
Via Piave, 362 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNTFRC[illegible]8E394R P.IVA 04025860281
email: fedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	40.000,00	3.612,00	40.000,00	3.612,00	40.000,00	3.612,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**49.000,00**	**3.612,00**	**49.000,00**	**3.612,00**	**49.000,00**	**3.612,00**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 193 del 15 novembre 2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura specifica per singola voce rispettivamente del 57% e del 60% (mentre da tabella la percentuale complessiva è del 57,53%).
Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle tariffe orarie per l'utilizzo degli impianti sportivi è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 3.612,00.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha** provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:
- adeguamento Istat tariffe impianti sportivi e uso locali comunali;
- rideterminazione della tariffa massima relativa al servizio pasti a domicilio in base al nuovo costo di aggiudicazione del servizio.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	1.740.540,02	1.868.166,28	1.854.926,00	1.854.926,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	169.919,48	159.329,22	158.554,00	158.424,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.281.303,53	2.149.569,00	2.161.430,00	2.144.980,00
104	Trasferimenti correnti	1.286.413,61	817.600,00	818.200,00	818.200,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00		0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	113.335,76	81.814,00	80.095,00	65.995,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	16.111,35	5.800,00	5.800,00	5.800,00
110	Altre spese correnti	644.928,22	573.248,90	573.406,90	573.814,90
	Totale	**6.252.551,97**	**5.655.527,40**	**5.652.411,90**	**5.622.139,90**

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.551.158,97, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	1.719.409,81	1.868.166,28	1.854.926,00	1.854.926,00
Spese macroaggregato 103	30.695,53	22.050,00	22.050,00	22.050,00
Irap macroaggregato 102	111.291,24	115.315,22	114.410,00	114.410,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	829,50		
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	**1.861.396,58**	**2.006.361,00**	**1.991.386,00**	**1.991.386,00**
(-) Componenti escluse (B)	310.237,61	496.366,00	475.816,00	475.816,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**1.551.158,97**	**1.509.995,00**	**1.515.570,00**	**1.515.570,00**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 148602
Via Fiume 262 - 35010 Mortara (PD)
C.F. BNTFR65R28F394R P.IVA 04025860281
email: tedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.551.158,97. La quota di reiscrizione pari ad € 829,50 deriva dalla differenza di spesa per il posticipo di esigibilità previsto per il salario accessorio del personale tra la quota 2019 trasferita nel 2020 mediante il fondo pluriennale vincolato (euro 110.679,40) e la quota di competenza 2020 trasferita al 2021 (euro 111.508,90).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 10.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.
L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.
L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **non tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente ***rientra*** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.
L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).
Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.
Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.
Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE
Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312, sez. A
Registro Rev. Legali n° 146602
Via Piave 262 - 35040 Masiera (PD)
C.F. BNTFRC85R27F904R P.I.V.A. 04072860281
email: fedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arcdapec.it

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.
Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, tra i seguenti possibili metodi:

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

Il metodo a) limitatamente alla media fra totale incassato e totale accertato.

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.
In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:
- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

N.B. La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018), in tema di FCDE prevede al comma 1015 che: "Nel corso del 2019 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari all'80 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
a) con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;
b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10 per cento rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione."
Inoltre, al comma 1016 prevede che "La facoltà di cui al comma 1015 può essere esercitata anche dagli enti locali che, pur non soddisfacendo i criteri di cui al medesimo 1015, rispettano entrambe le seguenti condizioni:
a) l'indicatore di tempestività dei pagamenti, al 30 giugno 2019, calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nel semestre sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;
b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato al 30 giugno 2019 si è ridotto del 5 per cento rispetto a quello al 31 dicembre 2018, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione."

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 143602
Via Pisino, 352 - 35030 Mediara (Pd)
C.F. BNT FRC 82F 394R P.I.V.A. 01102480281
email: tedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

Il comma 1017 prevede che "I commi 1015 e 1016 non si applicano agli enti che, con riferimento agli esercizi 2017 e 2018, non hanno pubblicato nel proprio sito internet, entro i termini previsti dalla legge, gli indicatori concernenti i tempi di pagamento ed il debito commerciale residuo di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che, con riferimento ai mesi precedenti all'avvio di SIOPE+ di cui all'articolo 14, commi 8-bis e 8-ter, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica dei crediti commerciali le comunicazioni relative al pagamento delle fatture".
L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.
L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:

- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde scegliendo l'importo massimo in via prudenziale non avvalendosi della facoltà di accantonare l'importo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.417.662,00	121.687,40	128.092,00	6.404,60	2,90%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	314.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.414.864,00	200.328,59	210.872,20	10.543,61	14,90%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	792.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.090.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	**8.029.676,00**	**322.015,99**	**338.964,20**	**16.948,21**	0,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.237.076,00	322.015,99	338.964,20	16.948,21	4,68%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	792.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.417.662,00	128.092,00	128.092,00	0,00	2,90%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	274.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.411.890,00	210.872,20	210.872,20	0,00	14,94%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.390.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	**8.294.102,00**	**338.964,20**	**338.964,20**	**0,00**	0,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.494.102,00	338.964,20	338.964,20	0,00	4,52%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.417.662,00	128.092,00	128.092,00	0,00	2,90%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	258.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.411.890,00	210.872,20	210.872,20	0,00	14,94%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.640.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	**7.898.102,00**	**338.964,20**	**338.964,20**	**0,00**	0,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.728.102,00	338.964,20	338.964,20	0,00	4,39%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n.412 sez. A
Registro Rev. Legali n.° 118602
Via Piave, 39 - 35040 Montagnana (PD)
C.F. BNTFR65R28F394R P.IVA 04625860281
email: tedesco.fb@gmail.com
PEC: federicobonato@pec.ubaneo.it

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 20.329,80 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 25.323,80 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 25.731,80 pari allo 0,46% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali in quanto si è già provveduto ad accantonare negli esercizi precedente la somma di euro 70.000,00.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.117,00	3.117,00	3.117,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**30.117,00**	**30.117,00**	**30.117,00**

Legenda tabella
a) <u>accantonamenti per contenzioso</u>
sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.
b) <u>accantonamenti per indennità fine mandato</u>
sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);
c) <u>accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati</u>
sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 148602
Via Pisone 382 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNTFRC[illegible]R - P.IVA 04[illegible]
email: tedescofb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente non prevede il fondo di garanzia dei debiti commerciali in quanto non ne sussistono i presupposti.

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019. ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%.
  In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.
Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Inoltre, il comma 857 prevede che nell'anno 2020, le suddette misure di accantonamento al Fondo sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854.
Il successivo comma 862 prescrive che entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni, con delibera di Giunta, stanziano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.
Inoltre, ai sensi del comma 868. a decorrere dal 2020, le misure di cui al comma 862, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** nel corso dell'esercizio 2019:

- pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmesso alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 146602
Via Piave 2a/c 45020 Villanova (RO)
C.F. BNTFR65R28F394R - P.IVA 0492580281
email federico.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arcapec.it

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede esternalizzazione di servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018. Da precisare che la società Asco Holding S.p.A. ha modificato nel corso del 2019 la durata temporale dell'esercizio approvando un bilancio infrannuale alla data del 31.07.2019.

Non ci sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato abbiano presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obblighino l'Ente a provvedere agli accantonamenti di cui all'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni *(art. 20, D.Lgs. 175/2016)*

L'Ente provvederà entro il 31.12.2019 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non esistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale *(art. 19 D.Lgs. 175/2016)*

Il Comune non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 148602
Via Prov. 362 - 35040 Medana (PD)
C.F. BNTFRS6R26F304B - VA 04036860281
email: tedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		200000,00	810000,00	1330000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3302600,00	3580000,00	3450000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		13560,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1090000,00	1390000,00	1640000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		21800,00	21800,00	21800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		2420840,00 *810000,00*	3021800,00 *1330000,00*	3161800,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 145802
Via Parco, 35 - 35040 Masere (PD)
C.F. BNTFRC82C03G224Y P.IVA 04025860281
email: federico.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	40.000,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**40.000,00**	**0,00**	**0,00**

Per quanto riguarda la colonna dell'anno 2020 della tabella di cui sopra l'importo di € 40.000,00 si riferisce ad un accordo con la società Contarina S.p.A. (partecipata indiretta) per la sistemazione dell'ecosportello, spesa interamente a suo carico.

Limitazione acquisto immobili *

Non sono previste spese per acquisto immobili.

(Poiché la regola generale è il divieto di procedere ad acquisti immobiliari, ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo se:
a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità (assoluta necessità per obbligo giuridico) e l'indilazionabilità (impossibilità oggettiva) attestate dal responsabile del procedimento;
b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. Deve essere acquisita prima della definizione delle operazioni di acquisto;
c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

* n.b. Questa limitazione è disapplicata dal comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) che introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento.

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n°148809
Via Piave 462 - 35040 Villatora (PD)
C.F.: BNTFRG82R24G411P - P.IVA 04085860281
email: tedescorho@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

N.B. I commi da 961 a 964 della legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) consentono l'apertura di una tornata di rinegoziazione dei mutui rimasti nella titolarità del Ministero dell'economia e delle finanze dopo la riforma della Cassa depositi e prestiti del 2003, sui quali Cdp mantiene esclusivamente la gestione operativa. I destinatari sono i Comuni, le Province e le Città metropolitane.

Per quanto disposto dal comma 963 della legge di bilancio 2019, il MEF ha emanato il decreto 30 agosto 2019 contenente i criteri e le modalità per la rinegoziazione dei mutui di Comuni, Province e Città metropolitane rimasti nella titolarità del Mef e formalmente gestiti dalla Cassa depositi e prestiti. La rinegoziazione riguarda i mutui per i quali il tasso di interesse dei nuovi piani di ammortamento previsto dal DM risulti inferiore a quello dei piani di ammortamento originari, ferme restando i requisiti per l'ammissione alla rinegoziazione già previsti dal comma 962. Sul sito del Mef-Dipartimento del Tesoro sono disponibili il testo del decreto, lo schema di contratto con Cdp, e l'elenco delle posizioni debitorie di ciascun ente locale.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	3.344.856,66	3.547.111,17	3.902.771,17	4.728.783,17	5.577.384,17
Nuovi prestiti (+)	905.000,00	895.000,00	1.420.000,00	1.390.000,00	1.640.000,00
Prestiti rimborsati (-)	567.084,58	539.340,00	593.988,00	541.399,00	555.671,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	*135.660,91*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**3.547.111,17**	**3.902.771,17**	**4.728.783,17**	**5.577.384,17**	**6.661.713,17**
Nr. Abitanti al 31/12	13.046	13.046	13.046	13.046	13.046
Debito medio per abitante	**271,89**	**299,15**	**362,47**	**427,52**	**510,63**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	117.306,29	117.020,00	81.814,00	80.095,00	65.995,00
Quota capitale	567.084,58	539.340,00	593.988,00	541.399,00	555.671,00
Totale fine anno	**684.390,87**	**656.360,00**	**675.802,00**	**621.494,00**	**621.666,00**

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 146602
Via Piave, 862 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNTFR65R28F394R P.IVA 04025860281
email: tedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 227.904,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	117.306,29	117.020,00	81.814,00	80.095,00	65.995,00
entrate correnti	6.359.360,80	6.616.992,98	6.147.076,00	6.104.102,00	6.088.102,00
% su entrate correnti	**1,84%**	**1,77%**	**1,33%**	**1,31%**	**1,08%**
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 146602
Via Piave, 362 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNTFR65D28F394R P.IVA 04026660281
email: federico.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio di consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla data di scadenza prevista dalle norme di legge per sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali n° 148602
Via Piave 36/2 - 35040 Mertara (PD)
C.F. BNTFRC[illegible] - tel. [illegible]
email [illegible]

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2020-2022 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Federico Bonato

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali. n° 146602
Via Piave, 362 - 35040 Mariara (PD)
C.F. BNTFR65R28F394R P.IVA 04025660281
email: tedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali. n° 148602
Via Piave, 362 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNTFRR65R28F394R P.IVA 04025860281
email: tedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

ULTIMA PAGINA VUOTA

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali. n° 148602
Via Piave, 362 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNTFRR65R28F394R P.IVA 04025860281
email: tedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it

FEDERICO BONATO
Dott. Commercialista e Revisore Contabile
Ordine Dott. Comm. Ed Esp. Cont. di Rovigo n°312 sez. A
Registro Rev. Legali. n° 148602
Via Piave, 362 - 35040 Merlara (PD)
C.F. BNTFRR65R28F394R P.IVA 04025860281
email: tedesco.fb@gmail.com
PEC federicobonato@arubapec.it